

Riconoscimenti

Marzotto premia la nuova imprenditoria made in Italy

Nonostante i tempi di crisi, si moltiplicano le iniziative con fondi italiani ed europei che vogliono sostenere nuove idee e giovani imprenditori del futuro. Un segnale rilevante, per la valenza sociale e per quella economica, è rappresentato dal **Premio Gaetano Marzotto**, nato per creare una piattaforma dell'innovazione in Italia. Un esempio di virtuoso connubio tra capacità imprenditoriale e visione sociale. L'idea arriva da lontano: nel 1951 **Gaetano Marzotto**, imprenditore illuminato, istituisce un premio per stimolare la nascita di nuova impresa in Italia. Un'eredità raccolta successivamente da Giannino, mentore del progetto, e oggi da **Matteo Marzotto**. Il progetto si rivolge specialmente ai giovani e alle realtà più vivaci e innovative del panorama italiano. Il Premio, giunto alla terza edizione, è cresciuto in modo esponenziale, sia per numero di partecipanti, sia per il montepremi, passando dai 350 mila euro delle prime due edizioni agli 800 mila euro del 2013, divenendo di fatto il premio sull'innovazione di riferimento in Italia. Così ieri sera, nella suggestiva sede della Scuola di Musica Vittorio Emanuele Marzotto di Valdagno (Vicenza) sono stati proclamati i 19 vincitori dell'edizione 2013. Ad aggiudicarsi i primi due premi rispettivamente di 250 mila e 100 mila euro, e un percorso di affiancamento della **Fondazione Cuoia**, sono stati i progetti **Wearable Light Exoskeleton**, sistemi robotici per l'interazione fisica con l'uomo, ed **Epinova Biotech**, idrogeli bioattivi per la cura di ulcere e ustioni. Anche il settore moda e tessile è stato premiato con le due aziende **Materiko** e **Orange fiber**. Il primo è un materiale innovativo, resistente, adattabile alle più diverse forme, realizzato con una tecnologia produttiva esclusiva ed ecosostenibile: non utilizzando pellami animali riduce il fabbisogno idrico, energetico e le emissioni tossiche. Orange fiber è invece un tessuto innovativo e sostenibile ottenuto da scarti e sottoprodotti dell'industria agrumicola, arricchito grazie alle nanotecnologie di oli essenziali di agrumi che rilasciano sulla pelle vitamina C funzionale al benessere di chi lo indossa. (riproduzione riservata)

Federico Poletti (Valdagno)

